

# **REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA**

## **Scheda n° 4**

### **DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

- A. ANAGRAFE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI CARICHE DIRETTIVE**
- B. GESTIONE ECONOMICA, FISCALE E PREVIDENZIALE DELLE INDENNITA', DEGLI ASSEGNI VITALIZI E DELLE REVERSIBILITA' DEI CONSIGLIERI, EX CONSIGLIERI E ASSESSORI REGIONALI**

### **FONTI NORMATIVE:**

*(Indicare le fonti sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)*

1. Statuto regionale (articolo 9, comma 7);
2. Legge 5 luglio 1982, n. 441 “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti”;
3. Decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 564 “Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione”;
4. Legge regionale 13 giugno 1983, n. 48 “Norme sulla previdenza, l'assicurazione infortuni e l'indennità di fine mandato ai consiglieri della Regione Toscana e successive modifiche ed integrazioni”;
5. Legge regionale 21 giugno 1983, n. 49 “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di cariche direttive in alcuni enti”;
6. Legge regionale 4 agosto 1986, n. 37 “Trattamento economico di missione dei consiglieri regionali”;
7. Legge regionale 21 marzo 2000, n. 38 “Disposizioni relative allo status di componente della Giunta regionale”;
8. Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 “Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR)”.

### **ALTRE FONTI ISTITUTIVE:**

*(es: delibere, decreti, altro.)*

Codice di comportamento dei Consiglieri regionali approvato con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza

### **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

*(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/2003 ed il relativo specifico riferimento)*

Art. 65 d.lgs. 196/2003 “Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi”.

Art. 66 d.lgs. 196/2003 “Materia tributaria e doganale”.

Art. 68 d.lgs. 196/2003 “Benefici economici ed abilitazioni”.

(Trattamento finalizzato all'applicazione di disposizioni in materia di tributi, deduzioni e detrazioni d'imposta ed al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile).

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica Convinzioni religiose  filosofiche  d'altro genere Opinioni politiche Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale Stato di salute: attuale  pregresso  anamnesi familiare | |

anche relativo a

familiari 

dell'interessato

Vita sessuale Dati giudiziari **MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**informatizzato manuale **TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**raccolta diretta presso l'interessato acquisizione da altri soggetti esterni **Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.*****Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare *(specificare quali e indicarne i motivi:.....)*- di altro titolare *(specificare quali, indicarne i motivi e la base normativa:.....)***Comunicazione** *(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:*

Comunicazione al Ministero dell'interno dei dati relativi all'anagrafe degli amministratori regionali.

Base normativa: art. 76 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Diffusione** *(specificare la base normativa)*

## **DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

1. Per i titolari di cariche – Consiglieri e Assessori - e/o di cariche direttive la dichiarazione riferita alla situazione patrimoniale viene acquisita dagli uffici competenti. Da elementi contenuti nella dichiarazione integrale dei redditi si possono desumere dati sensibili come, per esempio, dai seguenti dati riguardanti i vari codici di identificazione che contraddistinguono gli oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta spettante per:

- erogazioni liberali in denaro a favore dei movimenti e partiti politici;
- erogazioni liberali in denaro a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose, o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del presidente del consiglio dei ministri nei paesi non appartenenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE);
- i contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'art. 1 della legge 15 aprile 1886, n. 3818, al fine di assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie;
- le spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti ai sensi della legge 26 maggio 1970, n. 381;
- erogazioni liberali in denaro a favore delle istituzioni religiose specificate nelle istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi;
- spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap.

2. Per i Consiglieri, ex Consiglieri e Assessori le dichiarazioni riferite alla gestione economica, fiscale e previdenziale delle indennità, degli assegni vitalizi e delle reversibilità vengono acquisite dagli uffici competenti. Dagli elementi indicati nelle dichiarazioni ai fini della deduzione per familiari a carico e per assicurare la progressività dell'imposizione si possono desumere dati sensibili, visto che coinvolgono la situazione familiare.

Il personale di segreteria dei gruppi consiliari e delle strutture speciali di supporto ai componenti dell'Ufficio di Presidenza e al Portavoce dell'opposizione possono venire a conoscenza di tale documentazione nella loro attività di supporto ai relativi consiglieri.

## **FLUSSO INFORMATIVO:**

- Ricezione di documenti esterni/produzione di atti interni, protocollazione, classificazione e fascicolazione, secondo le norme previste dal protocollo informatico, della documentazione inerente la situazione patrimoniale dei Consiglieri, degli Assessori e dei titolari di cariche direttive e la gestione economico, fiscale e previdenziale dei Consiglieri, degli ex Consiglieri e degli Assessori.
- Assegnazione al servizio/struttura competente.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Per tutta la durata del procedimento la documentazione viene custodita in locali ad accesso controllato a cura del Responsabile del procedimento.
- Terminato il procedimento e quando la documentazione non è più ritenuta utile alle normali attività d'ufficio viene versata - con atto formale - all'archivio (archivio di deposito) che

provvede allo scarto - scaduti i termini di legge della conservazione obbligatoria -, all'ordinamento, all'inventariazione ed alla conservazione permanente dei documenti (archivio storico).

- Gli archivi di deposito e storico, sono conservati secondo le disposizioni del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137” e del d.p.r. 30 settembre 1963 n. 1409 “Norme relative all’ordinamento e al personale degli archivi di stato secondo le disposizioni delle leggi vigenti”.